



DETERMINAZIONE N. 108

24 MAGGIO 2022

DIREZIONE

OGGETTO: **SETTORE PATRIMONIO: INCARICO DI SUPPORTO AL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP) DALLA FASE ANTECEDENTE ALLA PROGRAMMAZIONE FINO ALLA FASE DI AVVIO DELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DA SOTTOPORRE A RICHIESTA DI FINANZIAMENTO AI SENSI DEL V BANDO – L. 338/2000 (DECRETO N. 1257/2021): AFFIDAMENTO IN SANATORIA ALL'ING. MASSIMO FATTORETTI.**

CIG: Z2436875B3 - CUP: H75G22000000006

CIG: Z633687603 - CUP: H65G22000000006

CIG: ZD5368755D - CUP: H64F22000070006

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all’Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, ivi compreso il servizio abitativo.

Il piano di intervento europeo denominato «Next Generation EU» (NGEU), più conosciuto come «Recovery Fund» (Fondo per la ripresa) è uno strumento fondamentale per la ripresa dell’Europa. Le risorse del NGEU finanziano i Piani di intervento di ciascun Paese membro. Il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza “Next Generation Italia” (PNRR), trasmesso dall’Italia alla Commissione il 30 aprile 2021, è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021. La dotazione complessiva del PNRR è di oltre 235 miliardi.

In data 16/02/2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il bando per Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie - V bando, legge n. 338/2000 (Decreto n. 1257/2021) (GU Serie Generale n.39 del 16-02-2022) il cui art. 8 c. 7 così dispone: “*Al cofinanziamento degli interventi previsti dal presente decreto sono destinati (...) e) 300 milioni di euro previsti dal PNRR. Il cofinanziamento degli interventi proposti dalle Province autonome di Trento e di Bolzano potrà afferire esclusivamente a tali risorse (...)*”.

Come si legge all’art. 6 (rubricato “Presentazione delle richieste di cofinanziamento”) del succitato decreto, “*1. La richiesta di cofinanziamento, completa della documentazione indicata nel presente articolo, deve essere trasmessa, a pena di esclusione, entro e non oltre novanta giorni naturali e*

consecutivi dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del presente decreto, secondo le modalità indicate dal presente articolo. (...)”.

Opera Universitaria intende presentare richiesta di cofinanziamento per diversi interventi, come anticipato nel Piano degli Investimenti 2022-24 (allegato 4 alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 di data 29/11/21) tra cui il completamento del campus universitario S. Bartolameo con la realizzazione di un blocco di alloggi; la demolizione di un edificio e ricostruzione di una residenza universitaria a Rovereto e la riqualificazione energetica degli appartamenti di proprietà dell'Ente a Borino di Povo.

Per l'individuazione degli interventi (la cui realizzazione deve necessariamente completarsi entro il 31 dicembre 2025, come da prescrizione contenuta nell'art. 8 c. 4 del decreto 1257/2021) è necessaria una attenta valutazione di aspetti amministrativi e tecnici, in particolare urbanistici, al fine di consentire all'ente di candidare al cofinanziamento lavori effettivamente realizzabili entro tale scadenza.

Anche i tempi per la presentazione delle richieste di cofinanziamento sono assai stretti (come si legge nel sopra richiamato art. 6); ciò comporta la necessità di procedere rapidamente ad una serie di affidamenti di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria a professionisti esterni che producano la documentazione necessaria alla candidatura al bando degli interventi, due dei quali di valore superiore alla soglia comunitaria.

Il Direttore dell'Ente è il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) i cui compiti sono individuati dall'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e dalle Linee Guida ANAC n. 3.

Poiché il RUP è coinvolto già nella fase antecedente alla programmazione degli appalti ed in particolare elabora ed approva il progetto di fattibilità tecnica ed economica, livello di progettazione prescritto dal V Bando – L. 338/2000, istituto non disciplinato dalla normativa provinciale sul quale l'ente non registra pregresse esperienze;

preso atto di quanto disposto dall'art. 2 ter della legge provinciale 4 agosto 2021, n. 18 “Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021 – 2023”, introdotto con l'art. 3 della l.p. 27 dicembre 2021, n. 21 rubricato “Disposizioni di semplificazione nei contratti pubblici finanziati con il PNRR e il PNC”, che così recita: “*All'affidamento e all'esecuzione dei contratti pubblici da parte delle amministrazioni aggiudicatrici previste dall'articolo 5 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 (legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016), finanziati, in tutto o in parte, con risorse del PNRR e del PNC, si applicano gli articoli 47, 47 quater, 48, 50 e 53, commi 1 e 2, del decreto-legge n. 77 del 2021, nonché la disciplina statale relativa alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE). Quando le disposizioni richiamano l'applicazione di altre disposizioni statali in materia di contratti pubblici i rinvii si intendono riferiti all'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, in quanto compatibile*”;

considerato inoltre che le Linee guida per il progetto di fattibilità tecnica ed economica per gli interventi PNRR, pubblicate dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, pongono a carico della committenza il cosiddetto il documento di indirizzo progettuale (DIP) e che detto documento è variamente articolato sotto il profilo tecnico poiché definisce proprio le linee e gli indirizzi per la predisposizione dei progetti delle opere;

considerato che il Direttore non possiede una formazione conforme a quanto richiesto dalle Linee Guida ANAC n. 3 in considerazione sia del valore stimato degli interventi sopra descritti (tutti di importo superiore a € 1.000.000,00, come si evince dalla recente determinazione del Direttore n. 96 del 29 aprile 2022) sia della complessità degli stessi e preso atto che non è presente in organico personale con le necessarie professionalità e competenze specifiche;

considerato pertanto che la stazione appaltante ritiene indispensabile affidare un incarico di supporto al RUP dalla fase antecedente alla programmazione degli interventi fino alla all'avvio della loro esecuzione ex art. art. 31, commi 7, 8 e 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, soprattutto al fine di assicurare qualità alla programmazione e progettazione degli da sottoporre a richiesta di finanziamento ex V bando – legge 338/2000;

preso atto dell'impossibilità di avviare la ricognizione all'interno della PAT per verificare la disponibilità di personale tecnico atto allo svolgimento dell'incarico di supporto al RUP visti i tempi lunghi della ricognizione e l'urgenza dell'Opera di procedere con tale affidamento per poi poter procedere con gli affidamenti connessi alle progettazioni degli interventi da sottoporre a richiesta di finanziamento;

accertata l'assenza di un metaprodotto nel mercato elettronico provinciale (il bando di abilitazione "Servizi di consulenza e servizi di supporto all'attività della P.A., infatti, al paragrafo 5.5.9 esclude i progetti di costruzione dai servizi di gestione dei progetti);

effettuata dagli uffici una stima del compenso al professionista esterno ai sensi del Decreto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", quantificando il valore degli interventi da proporre a cofinanziamento come segue, in base al valore di € 50.000,00 per posto letto da realizzare (in quanto alla data di avvio della prestazione del professionista non si era in possesso di alcun DIP e si è pertanto proceduto ad applicare il parametro indicato in Convegni sulla residenzialità studentesca tenuti nel nord Italia):

- completamento del campus universitario S. Bartolameo (100 posti letto circa): € 5 milioni;
- costruzione di una residenza universitaria a Rovereto (200 posti letto circa): € 10 milioni;
- riqualificazione energetica degli appartamenti di proprietà dell'Ente a Borino di Povo € 1 milione;

applicando a suddetti valori le prestazioni dettagliate negli allegati (rispettivamente all. 1, 2, 3), risulta un compenso da porre a base di gara come segue:

- completamento del campus universitario S. Bartolameo: € 26.662,39
- costruzione di una residenza universitaria a Rovereto: € 46.796,00
- riqualificazione energetica degli appartamenti di proprietà dell'Ente a Borino di Povo € 11.606,04

per un importo complessivo pari a € 85.064,43;

preso atto pertanto che l'incarico in affidamento è di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 3 comma 01 della lp 2/20, che consente all'Amministrazione di procedere con un affidamento diretto ex art. 24 del Regolamento di attuazione della l.p. 26/93 (Decreto del presidente della provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg);

considerato che l'art.19 della l.p. 2/16 impone l'individuazione del professionista attingendo dall'"elenco operatori economici" della PAT (confermato anche dalla circolare PAT prot. Opera n. 3883 di data 8/6/2021);

è stato individuato all'interno dell'"elenco operatori economici" della PAT, l'ing. Massimo Fattoretti, P IVA 00207550229 con studio in Trento, via Gorizia n. 80, professionista iscritto all'Ordine degli ingegneri e che in passato ha già collaborato proficuamente con Opera Universitaria.

Prontamente contattato, il Professionista ha manifestato per le vie brevi la disponibilità ad assumere l'incarico applicando un ribasso del 55% sull'importo indicato dall'Amministrazione per un complessivo di € 38.278,99.=, oneri fiscali e previdenziali esclusi (ribasso formalizzato con nota prot. n. 3447 di data 20/05/2022).

Acquisita la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse prot. n. 3447 di data 20/05/2022;

accertato che trova applicazione il regime semplificato di controllo di cui all'articolo 5 l.p. 2/2020 (come da circolare PAT prot. Opera 8/6/2021 n. 3883) circa il possesso dei requisiti per contrarre con la pubblica amministrazione ex art. 80 del d. lgs 50/2016 per gli operatori economici iscritti all'elenco di cui sopra;

accertato che è rispettato il principio di rotazione in quanto sono decorsi più di 2 anni dall'ultimo incarico assegnato a detto professionista;

giudicato congruo il ribasso offerto, sia in considerazione di quanto previsto dall'art. 24 del Regolamento di attuazione della l.p. 26/93 (che seppure sia norma giudicata incostituzionale costituisce un utile parametro di riferimento per l'Amministrazione);

si propone l'affidamento dell'incarico di supporto all'attività del responsabile unico del procedimento ex art. art. 31, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 dalla fase antecedente alla programmazione fino alla fase di avvio dell'esecuzione degli interventi da sottoporre a candidatura al V bando legge 338/2000, con decorrenza dal 10/1/2022 e scadenza stimata al 30/6/2023 verso un corrispettivo di € 38.278,99.= (oneri previdenziali esclusi), all'ing. Massimo Fattoretti, P.IVA 00207550229, con studio in Trento, via Gorizia n. 80 ai sensi dell'art. 24 comma 1 lett. b) del Regolamento di attuazione della l.p. 26/93, come da schema di lettera allegato al presente provvedimento (all. 1). Si stima pertanto una spesa a carico dell'ente pari a € 39.810,21=, oneri previdenziali (4%) inclusi.

Il pagamento del corrispettivo avverrà come segue:

- al 31/05/2022 (termine successivo alla presentazione delle domande di cofinanziamento) nella percentuale del 70 % del corrispettivo per ogni intervento;
- al 30/6/2023 nella percentuale del 30 % del corrispettivo per ogni intervento che sarà ammesso a cofinanziamento.

Si precisa che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. "Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell'esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg" in quanto così come precisato dalle Faq presenti nel sito internet di Apac sono esclusi dal meccanismo di verifica gli incarichi professionali riguardanti "*servizi di natura intellettuale e principalmente svolti presso lo studio del professionista/sede della società*".

Si precisa inoltre che il presente affidamento avviene in sanatoria, avendo il professionista già avviato il servizio di supporto a decorrere dal 10/1/2022 data l'urgenza di provvedere onde evitare di perdere il cofinanziamento in caso di ritardo nella presentazione delle candidature al V bando – l. 338/2000 e il carico di lavoro straordinario a cui sono stati sottoposti fino ad oggi gli uffici in vista della scadenza del termine per la presentazione delle domande di cofinanziamento (17 maggio 2022).

Per tale incarico non è necessaria la prestazione di alcuna cauzione definitiva trattandosi di incarico di importo inferiore a € 40.000, ex art. 31 della l.p. 2/2016.

Il Professionista è tenuto alla presentazione di idonea polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, in corso di validità e di durata pari almeno alla durata dell'incarico, così come previsto dall'art. 23 bis della L. P. 26/93 nonché dalle Linee guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio di ANAC con deliberazione n. 1096/2016 e aggiornate con deliberazione n. 1007/2017.

Non è ammesso il subappalto della prestazione per la competenza e professionalità richiesta all'affidatario, già oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione in fase di affidamento, al fine di assicurare il necessario elevato livello qualitativo della prestazione.

Alla luce di quanto previsto dalla Provincia con circolare prot. Opera n. 3520, si attesta che l'Amministrazione ha verificato l'assenza dei seguenti motivi di esclusione (in quanto fattispecie espulsive che hanno attinenza con la singola procedura di affidamento e che non possono essere sostituite dalle dichiarazioni rese ai fini dell'iscrizione nell'elenco) di cui all'art. 80 c. 5 lett. d), e), f bis) m) e l'assenza della condizione prevista dall'art. 53 c. 16 ter del D. Lgs. 165/2001, mediante dichiarazione prodotta dal Professionista (prot. n. 3447 di data 20/05/2022).

L'attività oggetto del presente provvedimento, rientrando nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, è identificata da codice CIG associato codice CUP, uno per ogni progetto d'investimento pubblico che sarà sottoposto a candidatura al V bando - legge 338/2000.

Sebbene l'incarico oggetto del presente provvedimento sia unitario (in quanto la prestazione era uguale seppure incidente su immobili diversi), si è reso necessario acquisire più CIG in quanto era impossibile associare sulla piattaforma ANAC un unico CIG a diversi CUP. Il principio di rotazione resta comunque rispettato ai sensi di quanto indicato al punto 3.2 della delibera di Giunta provinciale n. 307/2020, "Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2", ai sensi del quale *"nel caso di affidamento diretto di servizi e forniture, l'amministrazione aggiudicatrice può affidare al medesimo operatore economico più contratti pubblici aventi ad oggetto la stessa categoria merceologica o la stessa tipologia di prestazione quando, nel corso dell'anno civile (1 gennaio-31 dicembre), la sommatoria dei singoli affidamenti non superi l'importo indicato nell'art. 21, comma 4 della l.p. n. 23/1990 (47.000 euro)"*, come altresì confermato nel parere n. 10 d.d. 24/07/2020 consultabile sul sito di "L'Esperto risponde", piattaforma provinciale che fornisce un servizio di assistenza e consulenza giuridica nel settore dei contratti pubblici rivolto alle amministrazioni aggiudicatrici individuate dall'art. 5 della l.p. 2/2016).

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 29 novembre 2021, n. 22 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 23 dicembre 2021, n. 2328;
- visto il I^ Aggiornamento del Piano investimenti 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 18 febbraio 2022, n. 1 e deliberazione della Giunta Provinciale del 8 aprile 2022, n. 569;
- visto il II^ Aggiornamento del Piano investimenti 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 13 maggio, n. 9;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 “Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- vista la legge provinciale 23 marzo 2020 n. 2 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19 e altre disposizioni”;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di affidare in sanatoria, per le ragioni espresse in premessa, l’incarico di supporto all’attività del responsabile unico del procedimento ex art. art. 31, commi 7, 8 e 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 dalla fase antecedente alla programmazione fino alla fase di avvio dell’esecuzione degli interventi da sottoporre a candidatura al V bando legge 338/2000, con decorrenza dal 10/1/2022 e scadenza stimata al 30/6/2023, verso un corrispettivo di € 38.278,99.= (oneri previdenziali esclusi), all’ing. Massimo Fattoretti, P IVA 00207550229, con studio in Trento, via Gorizia n. 80 (come da schema di lettera allegato, all. 1) stimando una spesa a carico dell’Ente pari a € 39.810,21.= oneri previdenziali (4%) inclusi;
2. di disporre il programma di spesa sul Piano Investimenti dell’esercizio in corso sulla macrovoce P2021010 “Interventi per attivazione PNRR”, centro di costo 16 “Servizi Generali” per l’importo del punto 1) pari ad € 39.810,21.= (oneri previdenziali inclusi);

3. di pagare gli importi di cui sopra previa presentazione di idonea documentazione fiscale.

IL DIRETTORE
dott. Paolo Fontana

n. all. : 1

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2022
Macrovoce P2021010
Centro di costo 16 per € 39.810,21.= - PRG 247

LA RAGIONERIA
